



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione

Il Direttore Generale

Oggetto: indizione e convocazione di Conferenza di Servizi per la valutazione degli interessi pubblici coinvolti ai fini della successiva adozione di Linee Guida dedicate alle modalità di predisposizione e valutazione dei programmi di formazione professionale e civico-linguistica rivolti a cittadini di paesi terzi residenti all'estero (art 3, comma 1 lett. c, del Decreto-Legge 10 marzo 2023, n. 20 che modifica l'art. 23 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286)

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, segnatamente, gli artt. 14, 14 *bis*, 14 *ter*, 14 *quater* e 14 *quinqies* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto-Legge del 16 maggio 2008 n. 85, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2017, n. 57 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali” come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140 e, segnatamente, l'art.10 che individua l'articolazione e le funzioni della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

VISTO il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2022 di attuazione del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2017, n. 57, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140 in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed in particolare l'art. 13, riguardante gli uffici della sopra menzionata Direzione Generale;

VISTO il Decreto Legislativo del 25 luglio 1998, n. 286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e, segnatamente, l'art. 23 come modificato, da ultimo, dall'art. 3 del Decreto-Legge del 10 marzo 2023, n. 20, il quale demanda al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali l'adozione di Linee guida con le quali fissare le modalità di predisposizione e valutazione dei programmi di formazione professionale e civico-linguistica rivolti a cittadini di paesi terzi residenti all'estero;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione

Il Direttore Generale

CONSIDERATO il Patto Europeo sulle Migrazioni e l'Asilo, adottato dalla Commissione Europea il 23 settembre 2020, con relativo Piano d'azione in materia di integrazione e inclusione, presentato il 24 novembre 2020, che prevede un pacchetto di iniziative giuridiche, operative e strategiche, denominato "Attracting skills and Talent to the EU", per favorire l'economia dell'UE, rafforzare la cooperazione con i paesi terzi e incentivare l'attrazione di lavoratori residenti in paesi terzi in possesso delle competenze e esperienze professionali ricercate dal mercato del lavoro interno;

CONSIDERATA la proclamazione dell'Anno europeo delle competenze 2023, su proposta della Presidente della Commissione europea, Ursula Von der Leyen, nel suo discorso sullo stato dell'Unione 2022;

CONSIDERATA l'immediata entrata in vigore del Decreto-Legge del 10 marzo 2023, n. 20 recante "Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 del 10 marzo 2023;

RAVVISATA l'opportunità di indire una Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, per un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti;

ACQUISITA la proposta di indizione di una Conferenza di servizi formulata dalla Divisione III - Politiche per l'immigrazione e per il contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato di questa Direzione Generale,

INDICE

una Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, per la valutazione degli interessi pubblici coinvolti al fine della successiva adozione di Linee Guida dedicate alle modalità di predisposizione e valutazione dei programmi di formazione professionale e civico-linguistica rivolti a cittadini di paesi terzi residenti all'estero, previste dall'art 3, comma 1 lett. c, del Decreto-Legge del 10 marzo 2023, n. 20.

CONVOCA

la Conferenza di Servizi per la valutazione degli interessi pubblici coinvolti al fine della successiva adozione delle Linee Guida dedicate alle modalità di predisposizione e valutazione dei programmi di formazione professionale e civico-linguistica rivolti a cittadini di paesi terzi residenti all'estero



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione

Il Direttore Generale

per il giorno 6 aprile 2023 alle ore 10:00. La riunione è convocata da remoto su piattaforma Microsoft Teams. Durante l'incontro verrà redatto un verbale di istruttoria che darà conto delle considerazioni e dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici coinvolti e stabilirà i termini entro cui deve concludersi la Conferenza di Servizi.

ART. 1

Alla Conferenza di Servizi sono invitati:

- **Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** - Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie;
- **Il Ministero dell'Interno** – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo;
- **Il Ministero dell'Interno** - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;
- **Il Ministero dell'Istruzione e del Merito** - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
- **Il Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste** -Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica - Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica;
- L'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP);
- La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);
- ANPAL Servizi SpA.

ART. 2

La presente convocazione è trasmessa in formato digitale, secondo le disposizioni di cui all'art. 14 ter, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, alle Amministrazioni di cui all'art. 1.

ART. 3

Ai sensi dell'art. 14 ter, co. 2, della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione

Il Direttore Generale

integrazioni, entro cinque giorni dal ricevimento della presente, le Amministrazioni convocate, qualora impossibilitate a partecipare, possono concordare con il Responsabile del Procedimento, individuato nella persona del Dirigente della Divisione II di questa Direzione Generale, l'effettuazione della riunione in una diversa data, da svolgersi comunque entro dieci giorni successivi alla prima.

ART. 4

Ogni Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza attraverso un unico rappresentante, appositamente delegato e legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa. L'Amministrazione convocata potrà indicare anche un rappresentante supplente. Si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, il cui rappresentante non abbia espresso in senso contrario la volontà dell'Amministrazione rappresentata. Qualora per motivi diversi non si potrà garantire la presenza di un proprio rappresentante potrà essere inviato, prima della data prefissata per la Conferenza, il proprio parere.

ART. 5

La Conferenza di Servizi sarà presieduta dal Dirigente della Divisione II di questa Direzione Generale. Le funzioni di Segretario della Conferenza di Servizi saranno svolte da un funzionario giuridico-amministrativo della Divisione III.

ART. 6

Al termine della Conferenza di Servizi verrà redatto un verbale conforme alle risultanze della Conferenza, tenendo conto delle posizioni rilevanti emerse.

ART. 7

Il presente atto viene pubblicato sul sito web www.lavoro.gov.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Tatiana Esposito